Post to Pdf

# A Roma si parla di Smart Workingcon Francesco Maria Spanoda

“Verrà presentato a Roma, lunedì 6 maggio, nellaSala Laudato Sì – Palazzo Senatorio, il libro “Lo smart working tra la libertà degli antichi e quella dei moderni” di Francesco Maria Spanò (ed. Rubettino)

Lo smart working è un istituto che trova maggioreapplicazione laddove è possibile lavorare per obiettivi. Favorendo l’efficienza e il merito anziché lamera presenza del lavoratore sul luogo di lavoro, risulta anche un utile strumento per combattere ladisparità di genere. Inoltre, una maggiore efficienza negli spostamenti dei lavoratori può portare anotevoli vantaggi in tema di sostenibilità ambientale, grazie all’inevitabile riduzione delle emissioniprodotte dai mezzi di trasporto. Non di minoreimportanza sono i benefici in termini di qualità dellavita per il lavoratore, il quale potrà dedicare il temporisparmiato in coda nel traffico ai propri affetti o aipropri interessi

Al contempo, la crisi riguarda anche lo spazio comedimostra il collasso contemporaneo di interi quartieri,all’interno di metropoli come San Francisco, NewYork e Londra, o i dati, degli investimenti immobiliariin Italia e in Europa, crollati del 74% a causa dellosmart working che assottiglia gli spazi dedicati alleattività professionali svolte in presenza, privilegiandoun mix tra lavoro agile e orari flessibili, più in sintoniacon le nuove tendenze sia delle aziende chescelgono di lasciare i dipendenti a casa per ridurre icosti sia con le preferenze degli stessi lavoratori chesembrerebbero prediligere le scrivanie domestiche aquelle più tradizionali.  Dopo il picco raggiunto nel2020 e la successiva graduale riduzione, infatti, nel2023 i lavoratori da remoto nel nostro Paese sonotornati a crescere, assestandosi a 3,585 milioni, e sistima raggiungeranno 3,650 milioni nel corso diquest’anno. Si tratta, come stima l’Osservatorio dellaSchool of Management del PoliMi, di un aumentodel 541% rispetto al periodo pre-Covid.

Una nuova libertà socioculturale che coinvolgel’individuo nel suo esercizio principale – il lavoro – e, quindi, anche nello spazio mobile e in divenire dellasua esistenza e autorealizzazione.  Lo Smart working, che il libro vuole ridefinire in una chiave di letturapiù ampia del termine, infatti, non si limita a un luogo o una tipologia di lavoro, ma indica un nuovo modo di vivere, che non riguarda solo il singolo, bensì l’intero tessuto sociale.

Di questo e di molto altro discuteranno, alla presenza del curatore: Roberto Gualtieri, Serena Sorrentino, Segretario Generale CGIL Funzione Pubblica, Roberto Speranza, Commissione Affari costituzionali, della presidenza del consiglio e interni della Camera dei deputati, Salvatore Monni, Professore ordinario di Politica Economica Università di Roma Tre, Keti Lelo, Vicepresidente Acos”. Lo rendono noto gli organizzatori

Read More

Developer By Post to Pdf